

Roma, 25 Ottobre 2018

ASS18234

SM

Oggetto: Commissione per la sicurezza stradale nell'autotrasporto merci. Esito incontro

Alla presenza del Prefetto Sgalla e del nuovo Direttore dei servizi di Polizia Stradale Dr. Giovanni Busacca, lo scorso 24 Ottobre si è riunita a Roma la Commissione per la sicurezza stradale nel settore dell'autotrasporto merci, durante la quale sono stati forniti degli aggiornamenti sul Piano Neve per la prossima stagione invernale, ed illustrati alcuni dati sui controlli effettuati dalla Polizia stradale nelle aree di sua competenza (Autostrade, Trafori, Tangenziali e Raccordo autostradali) nel 2017 e nei primi sei mesi del 2018.

Per quanto riguarda il Piano Neve, oltre a preannunciare la convocazione di una riunione apposita per la presentazione, le novità più importanti che dovrebbero essere inserite sono:

- l'introduzione di elementi di flessibilità nelle ordinanze prefettizie di divieto, per cui – ad esempio – in caso di miglioramenti delle condizioni meteorologiche che facciano cessare l'emergenza neve alla base dello stop alla circolazione dei camion, la ripresa potrà essere decisa direttamente dai COV – Comitati operativi per la viabilità – ed applicata dalle pattuglie di Polizia stradale, senza dover attendere l'emanazione di una nuova ordinanza del Prefetto;
- la previsione di deroghe al blocco totale della circolazione;
- la necessità di un più stretto coordinamento ed armonizzazione tra i Piani neve predisposti dai singoli enti territoriali.

E' stata confermata dal Dr Busacca l'esigenza che, alle riunioni dei COV, prendano parte anche i rappresentanti locali delle associazioni dell'autotrasporto e, per questo motivo, invitiamo le rappresentanze territoriali a contattare le prefetture. La FAI/Conftrasporto ha altresì manifestato l'esigenza che venga migliorata la diffusione al pubblico delle informazioni elaborate da Viabilità Italia, relativamente alla situazione della circolazione e alle evoluzioni meteo.

Per quanto concerne le verifiche sui mezzi pesanti, il Dr Busacca ha evidenziato che in futuro verrà dato sempre più spazio alle campagne di controllo dedicate a singole tipologie di trasporto (cd operazioni ad alto impatto); a questo proposito, di recente è stata effettuata una campagna sui trasporti in ADR, mentre è stato preannunciato l'avvio a breve di controlli mirati sui trasporti eccezionali.

Nei primi sei mesi del 2018, i conducenti dei mezzi pesanti (autotreni ed autoarticolati) sono risultati corresponsabili di 336 sinistri su un totale di 4.730 (pari al 7% degli incidenti con conseguenze alle persone). Si tratta di un risultato importante tenendo anche conto che, nello stesso periodo, il traffico dei mezzi pesanti in autostrada è aumentato del 3,2% rispetto ai primi sei mesi del 2017 (dati Aiscat).

Quanto alle cause degli incidenti, al primo posto troviamo la distrazione alla guida (23,3%), seguita dal mancato rispetto delle distanze di sicurezza (13,6%), dall'eccesso di velocità (6,1%), mentre le inefficienze del veicolo si collocano in coda (1,6%), insieme al cattivo stato psico fisico del conducente (dovuto all'abuso di droghe, alcol, al colpo di sonno o a malori – 0,9%). Sempre nel primo semestre dell'anno, il Giovedì è stato giorno della settimana con più incidenti mortali che hanno visto coinvolti dei camion (22 sinistri).

Nel periodo Gennaio – Giugno 2018 sono stati controllati 200.999 veicoli (+3,8 % rispetto allo stesso periodo del 2017), di cui 171.125 (l'85,1%) immatricolati in Italia e 26.990 nella U.E (13,4%). Va detto che si tratta di un dato su scala nazionale e che, nelle aree del Paese con una forte presenza di veicoli esteri (es il Nord est), appare probabile che si registrino percentuali differenti.

Per quanto riguarda la tipologia di violazioni accertate dalla Polizia stradale, concentrando le attenzioni sull'art. 26 della Legge 298/1974 (trasporto abusivo) e sull'art. 174 del c.d.s (violazione dei tempi di guida e di riposo), i risultati sono stati i seguenti:

2017			
	Art.26.1 l.298/74	Art.26.2 l.298/74	Art.174 c.d.s
Conducente			30.454
Vettore – proprietario veicolo	414		14.019
Committente		150	241
Caricatore			71
Proprietario merce			51
Totale	414	150	44.836

Gennaio – Giugno 2018			
	Art.26.1 l.298/74	Art.26.2 l.298/74	Art.174 c.d.s
Conducente			15.157
Vettore – proprietario veicolo	195		4.894
Committente		44	112
Caricatore			32
Proprietario merce			15
Totale	195	44	20.210

Da questi dati, continua ad emergere l'applicazione limitata del principio della responsabilità condivisa tra i soggetti della filiera del trasporto diversi dal vettore (committente, caricatore e proprietario della merce), previsto com'è noto per le suddette infrazioni dall'art.7 del d.lgs 286/2005.

Sul fronte delle violazioni legate ai trasporti internazionali, giungono invece conferme positive sull'applicazione dell'art. 46 ter della Legge 298/1974 sull'inversione dell'onere della prova (introdotto, come si ricorderà, dall'art.1, comma 653 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 - vedi la circolare esplicativa degli Interni, commentata con la nota Confrasperto CIR16067 del 7 marzo 2016): nel primo semestre del 2018 sono state accertate 503 infrazioni (di cui 362 ai danni di vettori comunitari e 59 verso imprese extra U.E).

Per quanto riguarda i controlli eseguiti dai Centri mobili di revisione:

- nel 2017 sono stati verificati 48.208 mezzi (di cui 7118 U.E e 880 extra U.E), con 697 verifiche su pese mobili, 37.995 infrazioni accertate, 423 patenti e 772 carte di circolazione ritirate;
- Nei primi sei mesi del 2018 sono stati verificati 24.605 mezzi (di cui 3519 U.E e 465 extra U.E), con 354 verifiche su pese mobili, 18.433 infrazioni accertate, 399 patenti e carte di circolazione ritirate;

Cordiali saluti.